

Tutti gli sforzi concentrati sulla sfida centrale, senza dimenticare la Contesa

Le Stuoie cantano per la Caveja

Il rione del gallo rivuole il "suo" palio

LUGO - Ventisei edizioni del Palio della Caveja vinte su quarantuno totali, delle quali dieci consecutive dal 1999 al 2008. Numeri che parlano da soli ed una tradizione che rappresenta un vanto per il Rione Madonna delle Stuoie. Un Rione che dopo dieci successi consecutivi, nella passata edizione si è visto "soffiare" la Caveja dal Rione de' Brozzi. Un colpaccio inaspettato, che ha dato coraggio anche agli altri Rioni in vista del Palio di quest'anno che si terrà il giorno dopo Sant'Illaro, il 16 maggio. Una sconfitta che dà ulteriore carica allo stesso Stuoie, come riconosce il direttore tecnico Adriano Bezzi: "Dopo dieci anni di vittorie ininterrotte, siamo stati sconfitti all'ultima tirata di spareggio da Brozzi in un Palio spettacolare. Ora non siamo più i campioni in carica, un motivo ulteriore per riprenderci la Caveja. La delusione della passata edizione è stato uno stimolo importante per allenarci tutto l'anno al massimo. L'anno scorso siamo andati vicini all'undicesima affermazione ma ce la siamo fatta sfuggire. Quest'anno l'imperativo è riconquistare la Caveja".

Se la Caveja è sempre stata territorio di conquista, non si può dire lo stesso per il Palio dei Musici o degli Sbandieratori. Per esempio, per quanto riguarda le evoluzioni degli

Sbandieratori, il Rione Stuoie non si aggiudica la competizione dal lontano 1978, ovvero dalla prima edizione di questo settore. Per quanto riguarda i musici, l'ultima affermazione è datata 1996, ben quattordici anni fa.

Vincere la Caveja si sa, è il momento più emozionante ed importante di tutto il Palio, ma non consente di conquistare punti sufficienti per aggiudicarsi la Contesa. E' infatti dal 1994 che il Rione Stuoie non se la ag-

giudica. Una motivazione in più per invertire il trend? "Vincere la Contesa è come sempre la nostra priorità. Per quanto riguarda i musici, la squadra è stata profondamente rinnovata. A parte le guide tecniche, ab-

biamo inserito molti giovani, quasi tutti sotto i quindici anni. Per noi sarà davvero una sfida. Vedremo se sapranno trovare subito la giusta amalgama e ci regaleranno una grande sorpresa". Se nei musici tira aria

di rinnovamento, per quanto riguarda gli sbandieratori, si può parlare di ritorni eccellenti: "Dato che in questa categoria non vinciamo da troppo tempo abbiamo deciso di fare rientrare alcuni sbandieratori della vecchia guardia da affiancare alla squadra attuale. Abbiamo creato una squadra ben assortita, nella quale non c'è nessuno che spicca sugli altri, ma che darà il meglio grazie al gruppo".

Il Rione Madonna delle Stuoie, che rappresenta il territorio situato a sud-est della città verso i comuni di Barbiano e Cotignola, sfida gli altri tre Rioni, in vista del Palio che avrà inizio in questo weekend con il Palio musici e Sbandieratori. Un Rione che, da sempre, ha avuto un profondo legame con il territorio e con la propria cittadinanza: "Non c'è che dire, siamo molto soddisfatti del seguito popolare che siamo riusciti a creare - dice Bezzi - La vita di un Rione, per molteplici problematiche, non è mai semplice. Ma, grazie ai sacrifici che facciamo tutti noi, siamo riusciti a creare una bella realtà, che rappresenta la nostra gente ed il nostro territorio".

Le Stuoie rivogliono la "loro" Caveja, e faranno di tutto per riprendersela. Gli altri Rioni sono avvertiti.

Alessandro Passanti

La squadra

Guidati dallo zarladòr Luigi Barlotti
Ecco il team dei muscoli d'acciaio

LUGO - Vista l'impresa del Rione de' Brozzi nell'edizione passata, il Rione Madonna delle Stuoie tiene in maniera particolare al Palio della Caveja di quest'anno. Per riconquistare l'ambito trofeo il Rione rosoblù schiererà una squadra decisa a "vendicare" la sconfitta nello spareggio del 2009. Guidati dallo "Zarladòr" Luigi Barlotti e dai suoi assistenti Giuseppe Babini e Bruno Zenico, Madonna delle Stuoie verrà rappresentata dal capitano Franco Guerra, da Daniele Valgimigli, Antonio Petralia, Maurizio Scarpa, Mauro Dalla Malva, Claudio Babini, Fabio Cenni, Fabio Savioli, Rolando Zanelli, Alberto Guerrini e Devis Fabbri. Per il Rione che ha come simbolo uno scudo con raffigurati una Madonna con Bambino e una testa di gallo, l'obiettivo sarà quello di puntare su tutte le categorie, in quanto le vittorie parziali e la Contesa totale mancano da troppo tempo. "Dal punto di vista della Caveja siamo da sempre considerati la squadra da battere, e questo non può che inorgoglierci - ha spiegato Bezzi - Ma non ci vogliamo dimenticare delle altre parti della Contesa. Vogliamo puntare decisamente anche sui Musici e sugli Sbandieratori, in quanto senza i punti in palio in queste categorie, la vittoria finale rimarrebbe sempre ardua".

ale.pa.



Pronti alla sfida Le Stuoie faranno di tutto per riconquistare la Caveja, persa l'anno scorso dopo 10 vittorie consecutive

